



# Legnago week

Sabato 4 Febbraio 2017

## MUSICA Sesto lavoro per Blues Made In Italy. Il 10% dei proventi andrà alle zone colpite dal sisma Un nuovo disco dedicato ai terremotati

(prz) «The Blues Masters: an italian tribute», questo il titolo del nuovo disco, uscito mercoledì 1 febbraio, prodotto dall'Associazione Blues Made in Italy. «Si tratta della nostra sesta produzione, ma rappresenta una svolta» racconta **Lorenz Zadro**, esponente dell'associazione che ha sede a Cerea, paese considerato la «capitale» del genere musicale afroamericano in Italia per la tradizione, ormai radicata, dell'omonimo evento, che raccoglie e accoglie i migliori artisti del panorama mondiale all'Area Exp. La svolta, come specifica Lorenz, sta nel fatto che «al contrario degli altri dischi, che riprendevano le registrazioni dal vivo del Festival a Cerea, questo progetto raccoglie 20 artisti famosi, provenienti da ogni parte d'Italia, opera a titolo gratuito»: 20 sono infatti le canzoni in esso contenute, con gli artisti che reinterpretono le composizioni dei più noti autori mondiali del Blues. Tutti coloro che hanno collaborato con l'associazione ceretana hanno calcato il palco dell'area fieristica più importante del Basso Veronese e niente è lasciato al caso all'interno - ma anche all'esterno - del disco: la copertina, infatti, rappresenta un albero con le radici e una folta



chioma colorata. «È il simbolo del Blues, che è alla radice di ogni genere musicale moder-

Sopra, la copertina del disco  
Qui a sinistra, Lorenz Zadro

no». Il disco è stato prodotto, al momento, in un'edizione limitata di 300 copie, che verranno consegnate ai nuovi iscritti dell'associazione come gadget iniziale. Non rappresenta infatti una produzione creata a scopo economico, punto su cui Zadro insiste molto: «Siamo un'associazione senza scopo di lucro. Questo disco ha una duplice funzione, una di-

dattica e una culturale: vorremmo far conoscere il Blues studiandone i principali esponenti, rivisitati però in chiave moderna. Ogni artista presente nel disco ha interpretato la canzone scelta in modo autonomo e personale, per questo non si tratta solamente di un semplice tributo». Inoltre, il 10 per cento dei proventi verranno donati ad un'associazione a favore delle famiglie colpite dal terremoto, in centro Italia. «È un modo per aiutare queste persone e per omaggiare un'artista che ha collaborato, **Linda Valori**, che proviene proprio da quella zona». Il disco è già stato ascoltato in anteprima da alcune importanti riviste che si dedicano al Blues, ottenendo anche recensioni più che positive, motivo d'orgoglio per l'associazione, che manda un messaggio forte e chiaro a chiunque ne sia interessato: «Se ci fossero scuole di musica o professori che amano questo genere, noi siamo disponibili ad organizzare dei seminari sulla storia del Blues e sulla musica afroamericana, alla scoperta delle radici della musica moderna, per poter far conoscere al meglio questo genere anche in Italia, dove è sentito poco perché non appartenente alle nostre origini».

Letizia Poltronieri